



# STATI GENERALI DELLA CULTURA ISONTINA

WORLD CAFÈ

28 MAGGIO 2016

MUSEI PROVINCIALI - BORGO CASTELLO

# Il World Cafè

- ▶ I partecipanti sono stati divisi in 3 tavoli di lavoro (Tavolo A – Tavolo B – Tavolo C) guidati da un facilitatore ISIG;
- ▶ Sono stati impostate tre sessioni di lavoro, della durata di 20 minuti ciascuna, su tre domande chiave:
  1. Alla luce delle attività che fate, quali azioni sarebbe utile fare in rete?
  2. Quali azioni sarebbe disfunzionale fare in rete?/Ostacoli alla rete
  3. Quali sono le azioni che potrebbero essere attuate in rete e come?
- ▶ Al completamento della prima sessione di lavoro ciascun tavolo ha eletto un "padrone di casa", ambasciatore delle idee emerse nel tavolo e che lo ha presidiato durante tutte le sessioni di lavoro; gli altri partecipanti hanno cambiato tavolo, a rotazione, al termine di ogni sessione;
- ▶ Per ogni sessione, il lavoro è stato impostato come segue:
  1. Brainstorming iniziale (in silenzio) sulla domanda, in cui ogni partecipante ha espresso la propria idea scrivendola sui post-it;
  2. Raggruppamento delle idee (in silenzio) in macro-categorie tematiche;
  3. Discussione di gruppo per condivisione idee emerse.
- ▶ Al termine delle tre sessioni, è stata organizzata una seduta plenaria di restituzione, fatta dagli stessi "padroni di casa" dei tre tavoli;
- ▶ Un facilitatore ISIG ha infine riassunte le idee chiave emerse.

# I partecipanti

COGNOME	NOME	ENTE	EMAIL
Benes	Marisa	ADDS CLUB DIAMANTE FVG	marisa.benes@msh.com
Brešan	Katarina	Goriški muzej Nova Gorica	katarina.bresan@goriskimuzej.si
Chiarion	Alessandro	Associazione Lapis	/
Cossi	Alessandra	DRAMSAM	dramsamcgma@gmail.com
Jarc	Pavla	Kulturni dom Nova Gorica	direktor@kulturnidom-ng.si
Medeot	Feliciano	Società Filologica Friulana	direttore@filologicafriulana.it
Mofferdin	Aurora	Associazione Per il Teatro di Monfalcone"	info@perilteatromonfalcone.it
Montanari	Roberto	ASS. CULTURALE ASSOEVENTI GORIZIA	ass.assoeventi@libero.it
Montemorra	Nicola	Zavod Area 57/15	area5715@gmail.com
Markova	Kristina	Zavod Area 57/15	area5715@gmail.com
Natoli	Cristian	Associazione LUCIDE	cristiannatoli@yahoo.it
Cerne	Marina	Club Unesco	marinacerne@alice.it
De Luca	Rita	Club Unesco	rita_de@live.it
Crovi	Annamaria	Società Filarmonica G. Verdi	corofilarmonicaverdi@gmail.com
Paulin	Nataša	ZSKD – GO Unione circoli culturali sloveni	/
Komel	Igor	Kulturni Dom	igor@kulturnidom.it
Nadja	Veluscek		nadjaveluscek@gmail.com

# TAVOLO A



## D1. Alla luce delle attività che fate, quali azioni sarebbe utile fare in rete?

### CONDIVISIONE DI IDEE E DI OBIETTIVI - COMUNICAZIONE

- Condivisione promozione attività /iniziative;
- Comunicazione e confronto su iniziative;
- Condivisione dei contenuti e delle modalità degli eventi culturali;
- Condivisione calendario iniziative.

### INIZIATIVE TRANSFRONTALIERE

- Collaborazione con associazioni slovene per iniziative transfrontaliere;
- Valorizzazione dei siti locali di rilevanza storico-culturale;
- Organizzazione di iniziative collegate alla peculiarità (transfrontaliera) del territorio;
- Organizzazione delle Giornata delle Cultura - già esistente in Slovenia;
- Supporto candidatura e firme per "Isonzo - patrimonio UNESCO";
- Condivisione risorse umane.

### LOGISTICA COORDINATA DELLE INIZIATIVE IN RETE PER LA FIDELIZZAZIONE DELL'UTENZA IN RETE

- Rafforzare rapporti con l'ente pubblico;
- Comunicazione condivisa sulla logistica;
- Condivisione spazi con calendarizzazione per riunioni delle associazioni della rete;
- Valorizzazione delle risorse esistenti in rete - condivisione luoghi di lavoro.

### REPERIMENTO FONDI

- Condivisione della ricerca dei fondi;
- Confronto su accesso ai fondi
- Fondi personali;
- Condivisione informazioni e maggiore confronto per l'elaborazione di richieste e finanziamenti.

## D2. Quali azioni sarebbe disfunzionale fare in rete?/Ostacoli alla rete

### **MANCANZA CONOSCENZA RECIPROCA**

- Timore della concorrenza;
- Diffidenza;
- Le associazioni non si conoscono tra di loro;
- Mancanza occasioni di incontri - non solo formali.

### **DISOMOGENEITA'**

- Confine linguistico per la collaborazione con associazioni slovene - mancanza conoscenza lingua italiana/slovena;
- Differenze del quadro normativo tra Italia e Slovenia.

### **(MANCANZA) COORDINAMENTO**

- Mancanza di un coordinamento Super Partes;
- Mancanza di figure di riferimento nelle strutture e di supporto all'istituzioni delle reti;
- Mancanza di un interlocutore specifico che possa raccogliere le esigenze delle associazioni favorevoli alla collaborazione/rete;
- Mancanza di supporti e servizi che agevolino la "rete di fatto" -> Le associazioni non si conoscono tra di loro -> Lentezza nel consolidare il meccanismo di rete.

## D3. Quali sono le azioni che potrebbero essere attuate in rete e come?

### CONOSCENZA RECIPROCA DELLE ASSOCIAZIONI

- Creazione di un sito internet transfrontaliero sugli eventi culturali;
- Creazione di una piattaforma/portale delle associazioni;
- Creazione data-base/banca dati aperto con informazioni sulle associazioni (i.e. accessibile da tutti);
- Promuovere l'offerta della rete anche ad altre associazioni;
- Promuovere la conoscenza sulle finalità ed obiettivi proposti delle associazioni che vorrebbero costruire la rete/le reti.

### IDENTIFICAZIONE REFERENTE ED OPPORTUNITÀ INCONTRO

- Primi referenti volontari: Area 57 15 e Kulturni Dom (Nova Gorica e Gorizia);
- Primo incontro delle associazioni: 7 giugno, Piazza Transalpina - Inaugurazione "Info-Point Transalpina" - in modo tale da trasmettere un messaggio di collaborazione al territorio e alla politica locale;
- Creazione di un nuovo "Centro per la Cultura" nell'Info- Point della Piazza Transalpina (i.e. "Brand" unico delle associazioni di Gorizia e Nova Gorica).

### LOGISTICA

- Cercare partner per la progettazione condivisa;
- Creare opportunità di incontro per gruppi di lavoro;
- Creare maggiori occasioni per confronto tra associazioni - come il presente workshop.

**Centro per la cultura in Piazza Transalpina**

# TAVOLO B





## D1. Alla luce delle attività che fate, quali azioni sarebbe utile fare in rete?

### CONDIVISIONE INFORMAZIONI RIGUARDANTI ATTIVITÀ

- Scambio d'informazioni sugli eventi culturali tra Gorizia e Nova Gorica;
- Comunicazione sulle iniziative attuate/da attuare;
- Azioni mirate ad accrescere la conoscenza reciproca tra le associazioni;
- Collaborazione più concreta con gli enti/ associazioni tra Gorizia e Nova Gorica.

### CONDIVISIONE INFORMAZIONI RIGUARDANTI FINANZIAMENTI

- Condividere informazioni per reperimento fondi strutturali;
- Condividere informazioni su opportunità riguardanti servizi e finanziamenti;
- Coordinamento unico per reperimento finanziamenti

### COMUNICAZIONE CONDIVISA

- Promozione attività;
- Agenzia di stampa multilingue;
- Grandi eventi - organizzazione e comunicazione congiunta.

### PROGETTAZIONE CONGIUNTA

- Progettazione;
- Condivisione progetti su una piattaforma online - per favorire la progettazione condivisa e la conoscenza delle iniziative.

### AZIONI MIRATE AL MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVE

- Consulenza su modalità di gestione delle associazioni;
- Condivisione e disponibilità di informazioni tecniche riguardanti problemi fiscali e amministrativi;
- Condivisione informazioni riguardanti la rendicontazione;
- Condivisione informazioni riguardanti aspetti amministrativi.

## D2. Quali azioni sarebbe disfunzionale fare in rete?/Ostacoli alla rete

### LIMITI ESTERNI (AGLI ATTORI DELLE RETE)

- Attuare programmi/progetti dove la lingua può essere un ostacolo;
- Scoraggiare il dialogo tra pubblico e privato (i.e. divisione pubblico/privato);
- Incoraggiare la competizione distruttiva.

### LIMITI INTERNI (IMPOSTI DAGLI ATTORI DELLA RETE)

- Mantenere particolarismi sulla tipologia di proposta;
- Stravolgere i propri obiettivi per adattarsi;
- Porsi/costruire confini culturali e territoriali.

### LA PROGETTAZIONE DISFUNZIONALE

- Progetti Copia/Incolla - disfunzionali alla rete;
- Attività "minestrone" - attività in condivisione a tutti i costi, senza tenere conto delle specificità;
- Ottica/logica del progetto - pensare solo a progetti, e non alle idee/specificità.

## D3. Quali sono le azioni che potrebbero essere attuate in rete e come?

### **COLLABORAZIONE STRUTTURATA**

- Scegliere un tema comune di interesse;
- Identificazione di un ente Super-partes per il coordinamento istituzionale della rete;
- Identificare/ mettere le basi di meccanismi di lobby per la rete;
- Costituzione di un "luogo" delle associazioni transfrontaliere, auto-gestito;
- Rinunciare ad egoismi, personalismi, invidie;
- Istituzione di "gemellaggi" obbligatori tra associazioni;
- Avviare la progettazione partecipata;
- Migliorare/Accrescere le capacità di progettazione/scrittura bandi.

### **CONOSCENZA RECIPROCA DELLE ASSOCIAZIONI**

- Favorire incontri e confronti tra associazioni;
- Organizzazione di incontri tra associazioni che svolgono attività tra loro omogenee;
- Stabilire un "database" delle associazioni che hanno collaborato precedentemente per proporre sinergie future;
- Organizzazione eventi tematici;
- Facilitare l'emergere di momenti di incontro tra le associazioni;
- Organizzazione di un Festival delle Associazioni.

### **LOGISTICA**

- Avviare la comunicazione condivisa: creare un sito internet delle iniziative;
- Creare un sistema informativo ed informatico delle associazione - per le associazioni;
- Mailing list.

**Associazione auto-gestita transfrontaliera delle associazioni**

# TAVOLO C



## D1. Alla luce delle attività che fate, quali azioni sarebbe utile fare in rete?

### INFORMAZIONE & CONOSCENZA

- Scambio delle informazioni;
- Informazione a medio e lungo termine - creazione di un calendario condiviso per evitare sovrapposizioni di iniziative;
- Creazione di un portale internet transfrontaliero per lo scambio delle informazioni culturali;
- Scambio di informazioni sui propri programmi;
- Promozione della conoscenza reciproca tra associazioni;
- Promozione della conoscenza tra artisti attivi nel territorio di Gorizia/Nova Gorica;
- Sviluppo del bilinguismo, attivo e passivo;
- Attività pubblicitaria (i.e. multimedia).

### PROGETTAZIONE

- Progetti transfrontalieri in comune;
- Collaborazione per bandi europei;
- Partecipazione comune su bandi EU;
- Iter delle domande di finanziamento in comune con altre associazioni per ottenere fondi EU.

### CONDIVISIONE SPAZI

- Condivisione dello spazio per gli allenamenti;
- Definizione di spazi disponibili e tempi relativi;
- Individuazione di una sede di incontro per associazioni con attività simile.

### EVENTI COMUNI

- Organizzazione di un evento a tema;
- Eventi in comune su grandi temi da condividere (e.g. Grande Guerra; Migranti, etc.);
- Progetti multidisciplinari su temi comuni, per condivisione di diverse expertize (e.g. Musical);
- Collaborazione nella costruzione di una proposta di evento importante, anche economicamente, per ottenere fondi EU.

## D2. Quali azioni sarebbe disfunzionale fare in rete?/Ostacoli alla rete

### CONDIVISIONE DI ATTREZZATURE

- Condivisione di beni strumentali professionali costosi, che rischiano di subire danni se utilizzati da altri e quindi di portare ad attriti tra le associazioni.

### DISOMOGENEITA' TRA LE ASSOCIAZIONI

- Presenza di troppe realtà scollegate tra loro;
- Differenze linguistiche.

### CONDIVISIONE DI ASPETTI INTERNI ALLE ASSOCIAZIONI

- Decisioni di carattere economico-finanziario;
- Problemi di carattere interno alle associazioni;
- Progetti/incontri di carattere interno alle associazioni;
- Strategie innovative non ancora sperimentate.

### INVESTIMENTI PERSONALI

- Proposte che comportino investimenti da parte delle associazioni di fondi da cui dipenda la sussistenza delle stesse;
- Essere a disposizione di tutti gratuitamente.

## D3. Quali sono le azioni che potrebbero essere attuate in rete e come?

### ORGANIZZAZIONE DI EVENTI COMUNI

- Stabilire una giornata per celebrare la cultura;
- Organizzazione congiunta, nella città di Gorizia, di un evento dove ogni associazione presenti il meglio;
- Organizzazione di un festival transfrontaliero con tutte le associazioni.

### OCCASIONI DI INCONTRO

- Promozione di occasioni di incontro (tipo questa che stiamo vivendo);
- Incontrarsi e confrontarsi in modo continuativo anche con enti pubblici;
- Appoggio pubblico-logistico (e.g. Comuni) per coordinarsi fisicamente;
- Dare a disposizione, almeno una volta, i propri locali;
- Casa comune (→ massa critica).

### SERVIZI COMUNI

- Servizi di conoscenza/supporto (e.g. Amministrativo-fiscale) comuni;
- Condivisione delle informazioni tramite portale web condiviso (e.g. portale web già in essere);
- Dossier comune di dati delle associazioni transfrontaliere;
- Supporto di un ente *super partes*;
- Candidatura comune a riconoscimenti europei/internazionali;
- Raggruppamento, per tematiche, di diverse esperienze;
- Reperimento comune di fondi (e.g. fondi europei/associazioni bancarie);
- Identificazione di un capofila.

Associazione  
delle  
associazioni

### CITTA' VIRTUALE

- Formare una città virtuale composta da cittadini che vogliono vivere in una città comune.

COME FARE  
RETE?





# Il Gruppo Europeo di Interesse Economico - GEIE

## **RIFERIMENTI NORMATIVI:**

- ❑ Regolamento CEE n. 2137/85 del Consiglio del 25 luglio 1985
- ❑ D.lgs. 23 luglio 1991, n. 240

## **DEFINIZIONE:**

- ✓ Strumento giuridico che permette a persone fisiche e giuridiche di realizzare svariate forme di cooperazione internazionale, sulla base di uno stesso modello contrattuale;
- ✓ Ente giuridico indipendente, distinto dai singoli membri che lo compongono.

## **OBIETTIVI:**

- ✓ Agevolare e sviluppare le attività economiche dei suoi membri, migliorare o aumentare i risultati di questa attività;
- ✓ NON ha lo scopo di realizzare profitti per se stesso.

## **MEMBRI:**

- ✓ Società, enti giuridici di diritto pubblico o privato, costituiti conformemente alla legislazione di uno stato membro con sede sociale o legale e l'amministrazione centrale in UE;
- ✓ Persone fisiche che esercitano un'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, una libera professione o prestano altri servizi in UE.

# Il Gruppo Europeo di Interesse Economico – GEIE (2)

## **COMPOSIZIONE DEL GRUPPO**, almeno:

- ✓ Due società o altri enti giuridici aventi l'amministrazione centrale in stati membri diversi;
- ✓ Due persone fisiche che esercitano un'attività a titolo principale in stati membri diversi;
- ✓ Una società o altro ente giuridico e una persona fisica, di cui il primo abbia l'amministrazione centrale in uno stato membro e la seconda eserciti la sua attività a titolo principale in uno stato membro diverso.

## **CONTRATTO DI GRUPPO:**

- ✓ Denominazione del gruppo preceduto o seguita dalla sigla GEIE;
- ✓ Sede del gruppo (deve essere stabilita in UE, nel luogo in cui il gruppo o uno dei membri del gruppo ha l'amministrazione centrale o l'attività a titolo principale);
- ✓ Oggetto del gruppo;
- ✓ I nomi, la ragione o la denominazione sociale, la forma giuridica, il domicilio o la sede sociale e, eventualmente, il numero ed il luogo di iscrizione di ciascun membro del gruppo;
- ✓ Durata del gruppo.

## **ORGANI DEL GRUPPO:**

- ✓ Collegio dei membri (in generale, un voto per membro);
- ✓ Amministratore/i;
- ✓ Altri organi (se previsti dal contratto).

# GEIE - Buone pratiche in ambito culturale (1)

## NEMO – GEIE (Network of European Music Operators)



### **COS'È:**

GEIE, consorzio non a scopo di lucro.

### **COSTITUZIONE:**

- ✓ 9 gennaio 2007 a Genova per volontà di Assoartisti Confesercenti.
- ✓ Formato da: produttori e organizzatori di eventi, rassegne, spettacoli, spettacolo dal vivo, distributori discografici, associazioni culturali e artisti, operatori culturali e di spettacolo, enti pubblici e governativi.

### **OBIETTIVI:**

- ✓ Diffondere e qualificare sotto il profilo tecnico-amministrativo, economico, promozionale il patrimonio integrato di competenze della musica e dello spettacolo, mediante la progettazione, il coordinamento e la realizzazione di eventi artistici pluridisciplinari di carattere fortemente internazionale, organizzando, gestendo e/o partecipando a fiere, esposizioni e manifestazioni nazionali e internazionali;
- ✓ Costruire una serie di percorsi strategici, finanziati tramite bandi europei, volti a rafforzare in Italia, e in Liguria in particolare, il comparto di Industria Creativa.

### **LINK UTILI:**

<http://www.brundibarmxm.eu/contenuti/id/22/.html>

# GEIE - Buone pratiche in ambito culturale (2)

## GEIE Culture routes europe

### **COS'È:**

GEIE, riconosciuto dal Consiglio d'Europa.

### **COSTITUZIONE:**

- ✓ 2005 su iniziativa del European Institute of Cultural Routes (Istituto Europeo degli Itinerari Culturali);
- ✓ Formato da: reti responsabili della messa in opera degli itinerari culturali del Consiglio d'Europa.

### **OBIETTIVI:**

- ✓ Valorizzare i territori europei attraverso un turismo culturale di qualità;
- ✓ Riunire tutte le reti di itinerari culturali per mettere in rete le risorse, per un'azione unitaria e per lavorare insieme nel sensibilizzare le istituzioni regionali, nazionali e sovranazionali in grado di sostenere lo sviluppo di itinerari culturali europei;
- ✓ Scambiare esperienze e conoscenze sul turismo culturale;
- ✓ Sviluppare strumenti comuni di comunicazione (e.g. creando connessioni tra i siti web e banche dati);
- ✓ Fare formazione sul turismo culturale e itinerari culturali;
- ✓ Partecipazione a bandi europei.

### **LINK UTILI:**

<http://culture-routes.net/news/eeig-culture-routes-europe>



# STATI GENERALI DELLA CULTURA ISONTINA

WORLD CAFÈ

28 MAGGIO 2016

MUSEI PROVINCIALI - BORGO CASTELLO